

FederUnacoma/Regione SARDEGNA

9 Luglio 2020

WEBINAR

“Aggiornamento sulle più recenti innovazioni tecnologiche della meccanizzazione agricola”

Introduzione Marco Pezzini, Segretario Affari Comunitari FederUnacoma

Buongiorno a tutti e benvenuti al seminario sull'aggiornamento delle più recenti innovazioni tecnologiche della Meccanizzazione Agricola, organizzato da FEDERUNACOMA, la Federazione Italiana dei Costruttori di Meccanizzazione Agricola, in collaborazione con la Regione SARDEGNA.

Io sono Marco Pezzini il Segretario Affari Comunitari della Federazione ed il mio ruolo è quello di spiegare il motivo che ci ha spinto ad offrire alle Regioni Italiane il suddetto seminario.

Lungi da me volermi inoltrare nella complessità tecnologica che verrà abbondantemente illustrata dai miei espertissimi colleghi, Davide Gnesini, Domenico Papaleo e Alessio Bolognesi, il motivo di fondo scaturisce da una analisi dettagliata delle misure dei PSR che finanziano la M.A. nelle diverse Regioni Italiane e delle sorprese in termini di meccanizzazione che a volte abbiamo trovato.

Tale analisi ci ha portato alla conclusione che era necessario un aggiornamento di quella che è stata la frenetica evoluzione che ha subito la M.A. in particolare negli ultimi anni...

A proposito di EVOLUZIONE sappiamo che il fenomeno non si verifica da un giorno all'altro quindi contestualizziamo il tutto con pochi dati statistici:

-nel 1900 la popolazione sulla terra era di 1,6 mld, ed in 8 h di mietitura si raccoglieva 1 tonnellata di grano

- 120 anni dopo nel 2020 sulla terra siamo 7,5 mld ed in 8 h di trebbiatura si riescono a raccogliere 800 tonnellate di grano!
- nel 2050 saremo sulla terra 9 mld, e la domanda di derrate alimentari aumenterà del 80%
- dal 2000 al 2050 produrremo più derrate alimentari di quello che abbiamo fatto negli ultimi 10.000 anni!

Quindi quale è il *motivo*?

Aggiornare sulla recente evoluzione tecnologica che ha portato a questi record di produttività, sull'innovazione, sul risparmio energetico possibile, sulla sicurezza che le vostre aziende piccole o grandi che siano, possono ottenere con la adeguata meccanizzazione.

Vi ringrazio vi saluto e passo la parola a Davide Gnesini.